

VERBALE I° TAVOLO DI RETE –annualità 2010

Il giorno martedì 9 marzo presso la Sala Commissioni del Comune di Pescara si è svolto il I° tavolo di rete dell'annualità 2010.

Si comunicano i punti affrontati:

- Apertura dei lavori a cura degli Assessori Comunali Guido Cerolini Forlini
- Presentazione del “**Documento di ampliamento della Rete Antiviolenza della Città di Pescara**” a cura dell'Assessore provinciale Valter Cozzi;
- Presentazione ed aggiornamento dei nominativi dei referenti dei nodi di rete;
- Presentazione del progetto Daphne III- IRIS;
- Proposte e suggerimenti dai nodi di rete per la progettualità nell'anno 2010
- Varie ed eventuali

Erano presenti i referenti dei seguenti nodi di rete :

Di Cintio, Polizia di Stato di Pescara- Questura di Pescara (Squadra Mobile), Tenente colonnello Scocchera- Comando provinciale dei Carabinieri di Pescara, dott. Pettinelli Franco, dott.ssa Pisano Rina, dott. Rignanese- Casa circondariale, dott.ssa Di Vito- Provincia di Pescara dott.ssa Proietto Simona - Servizio Sociale del Comune di Pescara, dott.ssa D'Intino Angela- Pronto Soccorso Ospedale di Pescara, dott.ssa Minna -Consultori familiari U.S.L, Dott.ssa Giallorenzo- Cooperativa Orizzonte, dott.ssa Arcieri Mastromattei- Commissione Pari Opportunità del Comune di Pescara. Per la provincia di Pescara: dott.ssa Rasetta EAS n. 33 Area Metropolitana pescarese – Settore Politiche Sociali del Comune di Città St. Angelo, L'Equipe del Centro Antiviolenza Ananke- dott.ssa Pellegrino, dott.ssa Capisciotti, dott.ssa Di Giovanni, dott.ssa Pellegrino, dott.ssa Salvucci, dott.ssa Corti, dott.ssa Cassano- Claudio Di Lorenzo Associazione On the Road, dott. Di Fonzo-D.S.M di Pescara, dott.ssa Evangelista e dott.ssa Amorosi e D.S.M di Penne, dott.ssa Mariotti- N.P.I di Pescara, dott.ssa Rapini e dott.ssa Fratamico- Servizio Alcologia, Della Torre Paola- Ser.T, dott.ssa Ladini- “Il Piccolo Principe”.

L'incontro si è aperto con i saluti dell'Assessore ed è proseguito con la presentazione di ciascun referente presente rivolgendo particolare attenzione ai nuovi referenti della Squadra Mobile e della Commissione Pari Opportunità del Comune di Pescara. A tal proposito, il Tenente Colonnello Scocchera ha comunicato che il Comando provinciale dei carabinieri si è dotato di un esperto rispetto alla violenza di genere. Come da ordine del giorno, l'Assessore provinciale Valter Cozzi ha illustrato il “**Documento di ampliamento della Rete Antiviolenza della Città di Pescara**” con il quale la rete Antiviolenza cittadina è stata estesa all'ambito provinciale ed ha rinnovato la disponibilità a supportare le attività della stessa. Successivamente la dott.ssa Pellegrino ha illustrato gli obiettivi e le attività del progetto IRIS-

DAFNE III. Il progetto ha una durata di 24 mesi ed intende approfondire, attraverso un'indagine, il tema della violenza e abuso alle donne e giovani donne, legate a pratiche tradizionali nocive, quali: i matrimoni forzati, i rapporti sessuali forzati, la "fuitina" (pratica tradizionale della Sicilia), le mutilazioni genitali e le molestie sessuali con particolare attenzione alle donne immigrate (pratica rilevata nella Regione Abruzzo). Si desidera, inoltre, comprendere quali soluzioni vengono offerte alle donne e sperimentare nuove forme d'intervento (sportelli itineranti). Verranno coinvolte le seguenti figure professionali: operatori ed operatrici, medici e personale paramedico, le Reti istituzionali antiviolenza, operatori di ONG, donne e giovani donne (anche adolescenti) vittime di violenza prese in carico dai centri antiviolenza, dai servizi socio sanitari e dalle forze dell'ordine. La dott.ssa Pellegrino aggiunge che il progetto ha valenza sul territorio di due Regioni italiane (Sicilia e Abruzzo) ed una Regione spagnola (la Catalogna). Nel primo periodo saranno realizzate delle ricerche locali, delle mappature locali delle risorse disponibili a Pescara e Teramo. Alla fine dell'anno 2010 saranno diffusi i risultati del primo anno di attività e presentazione dei nuovi servizi che verranno attivati nel corso del secondo anno attraverso l'organizzazione di un seminario a Pescara. La dott.ssa Salvucci, che si occuperà della ricerca, chiede ai presenti di illustrare quale tipo di problematiche relative alle donne immigrate e al tema della violenza per pratiche tradizionali nocive (i matrimoni forzati, i rapporti sessuali forzati, le mutilazioni genitali e le molestie sessuali) incontrano nel loro lavoro. Dagli interventi dei referenti emerge un quadro complesso e variegato che riguarda non solo donne provenienti dal continente africano (e per questo potenzialmente vittime di MGF), ma anche donne dell'Est europeo e le donne delle etnie Rom.

In seguito la dott.ssa Capisciotti illustra il protocollo presentato dal Ministro Carfagna insieme al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in cui si indice la settimana contro la violenza sulle donne'. Nel corso di tale settimana , dal 12 al 18 ottobre, attraverso l'incontro diretto con i rappresentanti delle forze dell'Ordine e della Magistratura, sono promosse iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte agli studenti, docenti e genitori sulla prevenzione della violenza fisica e psicologica compresa quella fondata sull'intolleranza razziale, religiosa e di genere. La dott.ssa Capisciotti propone di progettare insieme come Rete Antiviolenza degli eventi in cui possano partecipare attivamente operatori e operatrici della rete Antiviolenza. Propone a tal fine che i nodi di rete interessati portino le loro proposte al tavolo di rete successivo per discuterle insieme.

La proposta è stata accolta con molto interesse da ciascun partecipante.